ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA, L'UNIVERSITÉ CATHOLIQUE DE LYON, LA UNIVERSIDADE CATÓLICA DO RIO DE JANIERO, L'ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INTERNATIONAL HUMAN BEING RESEARCH CENTER (IHRC) "UOMO, CULTURE E RELAZIONE"

TRA

Il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli studi di Perugia, con sede in Perugia, Piazza Ermini n. 1, rappresentato dal Direttore del Dipartimento Prof. Angelo Capecci

E

Université Catholique de Lyon (Facoltà di filosofia, Dipartimento di Psicologia, Facoltà di teologia, Dipartimento di Lettere Moderne) con sede in Lione (Francia), 10 Place des Archives, rappresentato dal Rettore prof. Thierry Magnin.

E

Il Centro di Teologia e Scienze umane della Pontifícia Universidade Católica do Rio de Janeiro con sede in Rio de Janeiro (Brasile), R. Marquês de São Vicente, 225 - Gávea, rappresentata dal Rettore prof. Pe. Josaf Carlos de Siqueira, S.J

E

L'Istituto Universitario Sophia con sede in Incisa Val d'Arno, Via San Vito 28, rappresentato dal Preside prof. Pietro Francesco Coda

PREMESSO CHE

è comune interesse della parti incrementare e approfondire le relazioni tra le istituzioni coinvolte e stabilire strumenti organizzativi volti a realizzare una reciproca collaborazione nello sviluppo della ricerca scientifica e della didattica

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Costituzione, Organi e Sede amministrativa del Centro

Presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli studi di Perugia è costituito il Centro Interdipartimentale di ricerca denominato: International Human-being Research Center (IHRC): *"Uomo, culture e relazione"*
L' International Human-being Research Center (IHRC): *"Uomo, culture e relazione"* viene costituito con la collaborazione di quattro Università e Istituti Universitari, già legati da accordi Quadro di cooperazione Internazionale, che definiscono Quattro Unità del Centro. Ogni unità è costituita da almeno due membri e ha un coordinatore nominato a maggioranza semplice dai membri della stessa unità e dal Direttore del centro. Il Coordinatore di ogni Unità del centro deve essere un Docente strutturato nell'Università cui l'Unità del centro fa parte.

Fanno parte del Centro il Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali, Umane e della Formazione, la cui unità è inizialmente composta da Massimiliano Marianelli -coordinatore dell'Unità-, Angelo Capecci, Marco Moschini, Ester Bianchi, Claudia Mazzeschi; l'Université Catholique de Lyon, la cui unità del centro è inizialmente composta da Emmanuel Gabellieri (Facoltà di filosofia) –coordinatore dell'unità-, Celia Vaz (Dipartimento di psicologia), Elie Ayroulet (Facoltà di teologia) e Dominique Vinay (Dipartimento di Lettere Moderne); La Pontifícia Universidade Católica do Rio de Janeiro, la cui unità del centro è inizialmente composta da Paulo Fernando de Andrade -coordinatore dell'Unità- e Maria Clara Bingemer; l'Istituto Universitario Sophia, la cui unità del centro è inizialmente composta da Pietro Francesco Coda -coordinatore dell'Unità- Alessandro Clemenzia, Giuseppe Argiolas e Valentina Gaudiano.

Sono organi del Centro:
a) Unità del centro;
b) il Comitato Scientifico;
c) il Consiglio del centro;
d) il Direttore

La sede amministrativa del Centro, a cui compete la gestione dell'attività amministrativa e contabile, è istituita presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, (via dell'Aquilone, 8 – 06123- Perugia). Il Centro potrà dotarsi di sedi decentrate secondo le proprie esigenze, necessità, opportunità. Per le proprie attività il centro può avvalersi delle strutture e apparecchiature delle Sedi che le Università convenzionate potranno mettere a disposizione.

Art. 2 Risorse

L'Attività del Centro non comporta alcun impegno di spesa diretto per Atenei o Enti che lo costituiscono; può altresì gestire e operare con finanziamenti provenienti dagli stessi Atenei o Enti o da Enti e Associazioni esterne con le quali intende collaborare, attraverso la Segreteria della Sede Amministrativa del Centro.

Eventuali contributi provenienti da enti esterni e utili provenienti da eventuali attività per conto terzi (convenzioni, contratti, prestazioni a pagamento) saranno quindi utilizzati per lo sviluppo del Centro, nell'interesse generale del medesimo e sempre attraverso la Segreteria della Sede Amministrativa del Centro.

Le singole Unità si impegnano a indicare uno spazio quale sede della stessa unità (spazio che può coincidere con lo studio del Professore/Ricercatore coordinatore dell'Unità Locale);
I membri, compatibilmente con gli impegni presso le proprie sedi universitarie e quale estensione e completamento della propria attività di ricerca, svolgeranno gratuitamente la propria attività presso il centro.

Art. 3 Scopi e attività del centro

Scopi del centro sono:

a) promuovere studi sull'uomo e sui cambiamenti sociali e culturali che ne ridefiniscono nel tempo l'idea e l'identità, i diritti e le prerogative;

b) promuovere uno studio, interdisciplinare e interculturale, sul significato e valore del tema della dignità dell'uomo e dei diritti umani sia nella storia del pensiero che nell'epoca attuale;

c) considerare gli sviluppi della Scienza, della Tecnica della Robotica riferiti all'uomo, ponendo attenzione alle conseguenze etiche, sociali e psicologiche conseguenti a tali sviluppi;
d) favorire lo scambio di informazioni e il confronto scientifico tra studiosi afferenti alle diverse Unità di ricerca, anche nel quadro di una collaborazione con altri Centri Universitari e Interunivesitari, Dipartimenti, Fondazioni culturali, Enti di ricerca pubblici e privati;
e) promuovere la collaborazione interdisciplinare in diversi ambiti del sapere che restituiscano una visione unitaria dell'uomo in una prospettiva che ne consideri tutte le dimensioni;
f) definire "Laboratori di ricerca" o Gruppi di Ricerca su temi specifici;
g) mettere a disposizione degli aderenti al Centro competenze e attrezzature esistenti presso le Sedi coinvolte;
h) organizzare convegni internazionali di studio, seminari, incontri di formazione per giovani ricercatori e per insegnanti, *summer schools* per dottorandi;
i) divulgare i risultati scientifici raggiunti, attraverso gli strumenti di pubblicizzazione del Centro, quali un sito, un'eventuale rivista e collana scientifica.

Art. 4 Composizione del Centro

Possono far parte del Centro: professori, ricercatori, ricercatori a tempo determinato delle Università convenzionate che svolgono ricerca nei settori di interesse del centro e che presentano formale domanda al Consiglio del Centro che dovrà esprimere il proprio parere. Ogni membro afferisce ad una Unità (che è un gruppo di lavoro costituito da almeno 2 membri del centro e definito dal Consiglio del Centro).
Possono altresì presentare richiesta di afferenza al Centro o alle singole Unità docenti di altre Università, ricercatori di istituti culturali pubblici e privati, e studiosi di comprovate competenze: tali richieste devono essere approvate dal Consiglio del Centro o dall'Unità interessata.
In questo ultimo caso al parere positivo dell'Unità deve seguire quello del Consiglio del Centro.
Ogni Unità nomina un proprio coordinatore entro un mese dalla istituzione della stessa Unità, che ha diritto di far parte del Consiglio.
I membri del Centro potranno costituire Laboratori di ricerca o Gruppi di Ricerca, disciplinari e interdisciplinari, su specifici temi e ogni Laboratorio o Gruppo di Ricerca sarà coordinato da un membro del Centro e potrà avvalersi di membri di altre unità e anche di esperti esterni allo stesso centro.

Art. 5 Il Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico è costituito da tutti i membri delle Università aderenti. Può essere convocato dal Direttore del centro, che presiede il comitato scientifico, o su richiesta di almeno un terzo della totalità degli afferenti al Centro. Il Comitato scientifico può essere convocato anche per via telematica e la stessa riunione può avvenire anche per modalità telematica.
Il Comitato scientifico:
a) propone al Consiglio del Centro le linee generali delle attività scientifiche del Centro, definendole a maggioranza semplice;
b) propone al Consiglio le iniziative di coordinamento e di divulgazione scientifica, definendole a maggioranza semplice;
c) su richiesta del Consiglio formula pareri tecnico-scientifici su progetti e ricerche.

Art. 6 Il Consiglio del centro

Il Consiglio è inizialmente costituito da: Massimiliano Marianelli (che ne è il direttore), Angelo Capecci, Emmanuel Gabellieri e Paulo Fernando de Andrade.
Il Consiglio del centro è composto dai coordinatori delle singole Unità; l'Ateneo presso cui il Centro ha sede amministrativa, e precisamente il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli studi di Perugia, nomina due rappresentanti: il coordinatore dell'Unità del Centro e un altro rappresentante indicato dallo stesso Coordinatore dell'Unità del centro.

Il Consiglio rimane in carica quattro anni e viene convocato dal Direttore almeno una volta l'anno anche per via telematica.
Le sue funzioni sono:
a) eleggere il Direttore,
b) emanare il Regolamento del Centro;
c) coadiuvare il Direttore nell'attuazione delle linee di attività del Centro;
d) approvare, per quanto di propria competenza, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
e) deliberare, con maggioranza qualificata di due terzi dei componenti, modifiche di statuto e proporle per l'approvazione ai competenti organi delle Università convenzionate;
f) deliberare sulle afferenze – di cui al precedente art. 4 – e sulle decadenze in base al Regolamento di funzionamento del Centro dei singoli membri;
g) deliberare sulle afferenze – su cui al successivo art. 8 – di ulteriori Atenei che intendono consorziarsi al Centro;
h) delibera in merito alle eventuali proposte del comitato scientifico;
i) propone e approva le attività scientifiche del Centro;
l) svolgere azione di controllo sulle iniziative e sulle pubblicazioni del Centro.

Art. 7 Il Direttore

Il Direttore è eletto dal Consiglio a maggioranza semplice dei componenti presenti alla votazione (che potrà essere effettuata anche con modalità telematica): dura in carica quattro anni e non può essere eletto per più di due volte consecutive. Rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività; in particolare:

a) convoca e presiede il Consiglio;
b) convoca e presiede il Comitato scientifico e ne promuove le attività;
c) sottopone al Consiglio –per l'esame e l'approvazione – quanto di competenza di tale Organo;
d) presenta al termine di ogni anno al Consiglio una relazione sull'attività del Centro;

In caso di impedimento o di assenza, il direttore può delegare le sue funzioni ad un altro membro del consiglio, per un periodo non superiore a sei mesi.

Art. 8 Accordi e convenzioni

Il Centro, per lo svolgimento dei suoi compiti, può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, accordi con altri organismi pubblici e privati, italiani e stranieri che siano interessati alle finalità di cui all'art. 3.

Art. 9 Durata e recesso della convenzione

Il Centro ha durata illimitata.

Il presente accordo è originariamente scritto in Italiano, verrà quindi tradotto in Francese, Portoghese e Inglese (e se necessario in altre lingue) che tuttavia non hanno valore legale. Le firme verranno apportate nel testo in lingua italiana che ha valore legale e che è il testo cui in ogni caso fare riferimento per ogni evenienza. L'accordo originale firmato è conservato presso la sede amministrativa del Centro.

Data e timbro, _____

Il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
Dell'Università degli studi di Perugia

Prof. Angelo Capecci

_____

Il Rettore, Universita Catolica di Lione
Pr. Thierry Magnin

_____

Data e timbro, 26/12/2016

Il Rettore del Centro di Teologia e Scienze umane della Pontifícia Universidade Católica do Rio de Janeiro

prof. Pe. Josaf Carlos de Siqueira, S.J

_____

Data e timbro, _____

Il Preside dell'Istituto Universitario Sophia

prof. Pietro Francesco Coda

_____